



**L'annuario
2023**

**Momenti
di vita**

**GLI ANTICHI
MESTIERI**

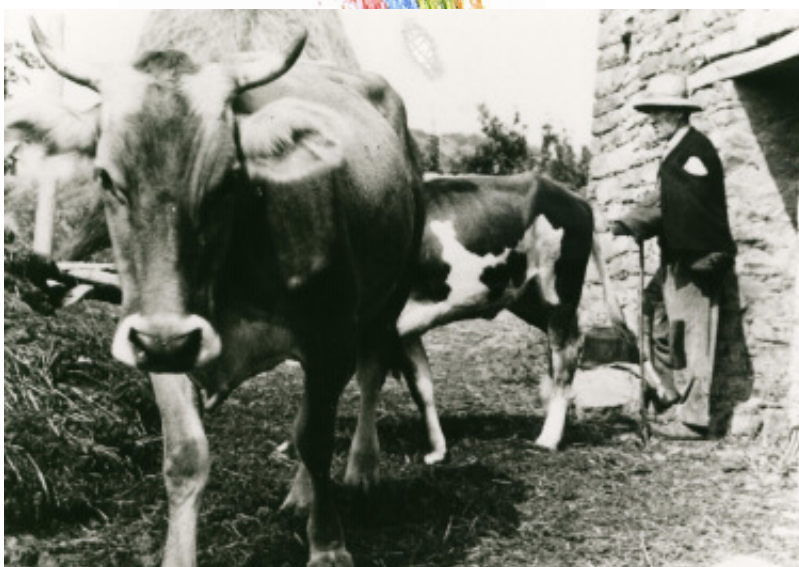
Lunario 2023

Momenti di vita

*Scatti per ricordare la vita di un tempo
passato, ma non troppo lontano.*

Testi di **Bruno Ricchi**.

Fotografie: **Pacchiarini Nella**,
Archivio la LUNA.



GLI ANTICHI MESTIERI

*Viaggio ne "Gli antichi mestieri"
rappresentati a Boccassuolo dal 1993 al 2006.*

Testi di **Luciano Casolari**.

I termini dialettali sono in dialetto di Boccassuolo.

Fotografie: **Davide Bettuzzi, Osvaldo Casini**,
Gianni Gualmini, Chiara Ricchi, Archivio la LUNA.



Associazione **la Luna** aps
Attualità - Cultura - Tradizioni - Solidarietà

Via Palazzo Pierotti, 4/a
41046 Palagano (MO)
www.luna-nuova.it
redazione@luna-nuova.it

Hanno collaborato:

Daniele Bettuzzi
Davide Bettuzzi
Luciano Casolari
Gabriele Monti
Bruno Ricchi

Lunario 2023

Primo mese dell'anno e conta 31 giorni. Il nome deriva dal dio romano Giano (Ianuarius), divinità preposta alle porte e ai ponti, ma più in generale rappresentava ogni forma di passaggio e mutamento (gennaio è il mese che apre le porte del nuovo anno).

Gennaio

Il giorno 1 il sole sorge alle 7,53 e cala alle 16,46;
il 16 sorge alle 7,50 e cala alle 17,03.
Nel mese il giorno cresce di 53 minuti.

1	D	Capoda--o - Gior-ata della pace	1	365	
2	L		2	364	
3	M		3	363	
4	M		4	362	
5	G		5	361	
6	V	Epifa-ia	6	260	
7	S	Festa del tricolore	LUNA PIENA	7	359
8	D		8	358	
9	L		9	357	
10	M		10	356	
11	M		11	355	
12	G		12	354	
13	V		13	353	
14	S		14	352	
15	D		ULTIMO QUARTO	15	351
16	L		16	350	
17	M		17	349	
18	M		18	348	
19	G		19	347	
20	V		20	346	
21	S		LUNA NUOVA	21	345
22	D		22	344	
23	L		23	343	
24	M		24	342	
25	M		25	341	
26	G		26	340	
27	V	Gior-o della memoria	27	339	
28	S		PRIMO QUARTO	28	338
29	D		29	337	
30	L		30	336	
31	M		31	335	

Appu-ti



IL RIPOSO DEL CONTADINO

*Contadino zappaterra
mai in pace, sempre in guerra.
Per la semina del grano
pioggia attende spesso invano,
nella cura degli ortaggi
gelo e vento nei paraggi,
allo sfalcio e fianagione
manca a volte il solleone,
per la frutta e nella vigna
con il secco anche la tigna.
Contadino zappaterra
ti riposerai sottoterra!*

Almanacco

1 gennaio 2002. L'Euro entra in circolazione in Italia e in altri undici Paesi, la moneta unica europea nell'arco di due mesi manderà in pensione le vecchie valute nazionali.

19 gennaio 1915. Brevettata la lampada al neon: L'insegna luminosa di un negozio di barbiere: fu questa la prima applicazione pratica della scoperta di Georges Claude, ingegnere e fisico francese.

29 gennaio 1886. Benz brevetta la prima vettura a motore: Accensione elettrica. Carburatore. Due posti a sedere e niente pedali. Freno e acceleratore azionati a mano. Con la Motorwagen brevettata nel 1886 dall'ingegnere tedesco Karl Benz nacque l'autovettura a motore, alimentato a benzina.

FIENAGIONE



In primavera e s' *armundava* (si pulivano i prati con il fuoco).

A giugno, a fieno maturo, si iniziava la falciatura.

Questa operazione era prettamente maschile mentre le donne rigiravano il fieno e rastrellavano.

Per portare il fieno nella *teggia* (fienile) si utilizzavano: la *rèda* (rete), la *corga* e la *bèrcia*.

Mengo da i Pra d'Nugä inventò la *traggia* (attrezzo composto da un pianale con due "dritti"

bucherellati, sul quale si caricava il fieno che veniva poi tenuto schiacciato sul pianale da *e persell*, attrezzo a guisa di fionda ancorato ai dritti tramite due pioli).

Se la *teggia* (fienile)

era piena si procedeva alla costruzione della *figgna* (pagliaio all'aperto).



Lunario 2023

Febbraio

Il nome del mese deriva dal latino *februare*, che significa "purificare" o "un rimedio agli errori" dato che nel calendario romano febbraio era il periodo dei rituali di purificazione, tenuti in onore del dio etrusco *Februus* e della dea romana *Febris*.

Il giorno 1 il sole sorge alle 7,36 e cala alle 17,25;
il 16 sorge alle 7,16 e cala alle 17,46.
Nel mese il giorno cresce di 1 ora 16 minuti.

1	M	32	334
2	G	33	333
3	V	34	332
4	S	35	331
5	D	LUNA PIENA	36 330
6	L	37	329
7	M	38	328
8	M	39	327
9	G	40	326
10	V	41	325
11	S	42	324
12	D	43	323
13	L	ULTIMO QUARTO	44 322
14	M	45	321
15	M	46	320
16	G	Giovedì grasso	47 319
17	V	48	318
18	S	49	317
19	D	50	316
20	L	LUNA NUOVA	51 315
21	M	Martedì grasso	52 314
22	M	53	313
23	G	54	312
24	V	55	311
25	S	56	310
26	D	57	309
27	L	58	308
28	M	PRIMO QUARTO	59 307

Appu-ti



ALL'ACQUA DEL FOSSO

*All'acqua del fosso
s'appresta la donna,
il naso un po' rosso
"cignon" della nonna.
Recato sul capo
il gran mastello
in fianco lo pone
coi panni in ammollo,
e con buona lena
risciacqua e insapona,
ritorce e ribatte
su pietra serena.
A un tratto improvvisa
l'illuminazione
della lavatrice,
la nuova invenzione!*

Almanacco

1 febbraio 1945. Diritto di voto alle donne in Italia. Il Governo Bonomi, formato da Democrazia Cristiana, Partito Comunista, Partito Liberale e Partito Democratico del Lavoro, varò il Decreto legislativo che estendeva alle donne il diritto di voto. Varato dal Consiglio dei Ministri il primo febbraio 1945 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il giorno seguente, il provvedimento nasceva su proposta dei leader dei due maggiori partiti: il comunista Palmiro Togliatti, allora vicepresidente del Consiglio dei Ministri, e il democristiano Alcide De Gasperi, ministro degli esteri.

12 febbraio 1941. Primo test della penicillina su un paziente. Le sorti della guerra della medicina contro batteri e malattie infettive volsero a favore della prima, mentre la Seconda guerra mondiale seminava morte e distruzione in Europa. A tredici anni dalla sua scoperta, la penicillina venne testata per la prima volta su un uomo.

12 febbraio 1809. Nasce Charles Darwin. Studiò sull'origine dell'uomo, dando con la teoria evolutiva un nuovo corso alla scienza e ai rapporti tra quest'ultima e la religione.

gen	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M
mar		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28		



Per la produzione del carbone di legna si utilizzava la *carbunara*, una sorta di pira composta da legna di diversa pezzatura sapientemente accatastata ed incastrata, ricoperta esternamente da *plic'* (zolle) e mantenuta ad una combustione ottimale mediante la regolazione del flusso di aria. Lavoro faticosissimo e lunghissimo in quanto la trasformazione completa in carbonella poteva durare anche una settimana. La carbonella una volta raffreddata era insaccata e trasportata ai luoghi di vendita.



TRASPORTO COI MULI

Una volta tagliata, la legna veniva accatastata nel bosco per fare *el carbunar* (la carbanara, per produrre carbone di legna) oppure era trasportata in paese per diversi usi.

Chi tornava dal pascolo spesso si caricava sulle spalle pezzi di legno da utilizzare in ambito domestico. La schiena veniva protetta con la *cumaröla* (sorta di giacca). In inverno era utilizzato *l'ilzun* (grossa slitta) che si portava al bosco sulle spalle. Caricata di legna si faceva scivolare a valle. Se invece la legna era destinata alla vendita la si faceva trasportare dai *vtùrin* (vetturini) che utilizzavano a tale scopo i muli.



Lunario 2023

Marzo

Marzo è il primo della primavera nell'emisfero boreale e dell'autunno nell'emisfero australe. Conta 31 giorni. Nell'immaginario collettivo è sinonimo di incostanza e instabilità: esser nato di marzo, ad esempio, è usato per indicare una persona capricciosa e volubile.

Il giorno 1 il sole sorge alle 6,56 e cala alle 18,04;
il 16 sorge alle 6,28 e cala alle 18,23.
Nel mese il giorno cresce di 1 ora e 33 minuti.

1	M	60	306
2	G	61	305
3	V	62	304
4	S	63	303
5	D	64	302
6	L	65	301
7	M	LUNA PIENA	66 300
8	M	67	299
9	G	68	298
10	V	69	297
11	S	70	296
12	D	71	295
13	L	72	294
14	M	73	293
15	M	ULTIMO QUARTO	74 292
16	G	75	291
17	V	76	290
18	S	77	289
19	D	78	288
20	L	79	287
21	M	LUNA NUOVA	80 286
22	M	81	285
23	G	82	284
24	V	83	283
25	S	84	282
26	D	ORA LEGALE	85 281
27	L	86	280
28	M	87	279
29	M	PRIMO QUARTO	88 278
30	G	89	277
31	V	90	276

Appu-ti



BUONO AL LAVORO, SICURO AL PASSEGGIO

*Asino, ciuco, somaro bardotto:
con tanti nomi ci viene condotto.
Tra gli animali è dolce e paziente,
sta in armonia fra tutta la gente.
Orecchie lunghe, grigio il mantello,
tanto simpatico ed anche bello.
Per grandi e piccoli un vero diletto,
buono al lavoro, sicuro al passeggio.
Se la cavezza tiri per sbaglio
potrà risponderti con un bel raglio,
ma se lo tratti senza riguardo
sarà più duro d'un mulo testardo.
Ha tanti meriti e tante virtù:
ha trasportato Madonna e Gesù.*

Almanacco

5 marzo 1876. Nasce il Corriere della Sera. "Pubblico, vogliamo parlarti chiaro. In diciassette anni di regime libero tu hai imparato di molte cose. Oramai non ti lasci gabbare dalle frasi. Sai leggere fra le righe e conosci il valore delle gonfie dichiarazioni e delle declamazioni solenni d'altri tempi. La tua educazione politica è matura". L'editoriale del direttore Eugenio Torelli Viollier salutò i lettori del primo numero del Corriere della Sera, che debuttò in edicola il 5 marzo del 1876. Quattro fogli stampati in tremila copie, ognuna al costo di 5 centesimi (7 fuori Milano), che gli strilloni iniziarono a distribuire verso le nove di sera.

5 marzo 1943. Nasce Lucio Battisti: Le sue canzoni, reinterpretate da illustri colleghi di ieri e di oggi, continuano a regalare sempre le stesse "emozioni".

BATTITURA DEL GRANO



E furment (il grano) era un prodotto vitale per l'economia del paese. Veniva seminato anche nella varietà di *marzöl* e *šcandella* (segale). Quando maturo, era mietuto con *l'amzura* (falcetto). Utilizzando i *ligacc* si formavano i *cöv* (covoni). *L'ara* (l'aia), luogo di battitura del grano, veniva pulita accuratamente quindi cosparsa con la *biùda* (sterco bovino diluito in acqua), per chiudere gli spazi tra le *piagnne* (piastre di sasso) e livellarla. Essicata la *biùda* i covoni venivano disposti in modo da farmare la *medda* (accatastamento di covoni fatto in modo che la spiga, e quindi il grano, non si bagnasse in caso di pioggia). Venivano stesi a terra i *cilun* (tendoni molto resistenti) e deposti sopra i covoni per essere percossi con *i cerchj* (bastoni snodati uniti con una fettuccia di cuoio) affinché rilasciassero i chicchi di grano. La paglia e *la mass* (composto di grano e pula) venivano separati. La paglia, sciolta e distesa sull'aia, era schiacciata da *e piastrun da l'ara* (sasso dell'aia), trainato dalle mucche, in modo da estrarre anche gli ultimi chicchi. Con una grossa pala si lanciava, quindi, *la mass* contro un telo, sfruttando anche il vento, per separare il grano dal *lucc* (pula). Il cereale veniva raccolto e conservato in cassoni di legno. Prima di portarlo al mulino, per essere macinato, era ulteriormente pulito con *e vall* (setaccio).



Lunario 2023

Aprile

Quarto mese dell'anno, conta 30 giorni. Secondo alcuni il nome deriva dall'etrusco Apru, a sua volta dal greco *Afrodite*, dea dell'amore, a cui era dedicato il mese. Secondo altri il nome deriva invece dal latino *aperire* (aprire) per indicare il mese in cui si "schiodono" piante e fiori.

Il giorno 1 il sole sorge alle 6.58 e cala alle 19,43; il 16 sorge alle 6.31 e cala alle 20,02. Nel mese il giorno cresce di 1 ora e 15 minuti.

1	S		91 275
2	D	Le palme	92 274
3	L		93 273
4	M		94 272
5	M		95 271
6	G	LUNA PIENA	96 270
7	V		97 269
8	S		98 268
9	D	Pasqua	99 267
10	L	Lu-edi dell'A-gelo	100 266
11	M		101 265
12	M		102 264
13	G	ULTIMO QUARTO	103 263
14	V		104 262
15	S		105 261
16	D		106 260
17	L		107 259
18	M		108 258
19	M		109 257
20	G	LUNA NUOVA	110 256
21	V		111 255
22	S		112 254
23	D		113 253
24	L		114 252
25	M	Festa della liberazione	115 251
26	M		116 250
27	G	PRIMO QUARTO	117 249
28	V		118 248
29	S		119 247
30	D		120 246

Appunti



IL DURO LAVORO DEI SEGANTINI

Sardegna e Corsica, meta e confini del duro lavoro dei segantini.

Con mazzo e cunei, mannaia e segone a squadre s'andava per la "stagione".

Le donne a casa, con vecchi e prole, a rischio spesso di rimaner sole.

Un capo squadra, a volte anche cuoco, nelle baracche curava il fuoco.

Capanne rustiche, duri giacigli, per il riposo di padri e figli.

Ma per qualcuno vi fu cruda sorte ché con la paga trovò la morte.

Almanacco

12 aprile 1961. Il primo uomo nello spazio. Conquistare per primi lo spazio, allo scopo di dominare meglio la Terra. Una sfida che per circa vent'anni vide contrapposti i due "grandi blocchi". La fase iniziale vide trionfare quello sovietico, che portando l'uomo nello spazio alzò l'asticella della sfida e costrinse gli Americani a correre ai ripari.

20 aprile 1964. Ferrero produce il primo vasetto di Nutella. In poco tempo, mezzo mondo si accorge di non potere più farne a meno, scatenando un fenomeno sociale che non conosce declino.

mar	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V
mag	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		

FABBRIO



Il fabbro fabbricava tutti gli attrezzi metallici necessari per le varie attività lavorative del paese: dalla ferratura del cavallo (o mulo) alla modifica di qualche schioppo, passando attraverso la produzione di coltelli, pignatte, forconi, badili e *gavaa* (palette). Le produzioni più artistiche riguardavano la costruzione di ringhiere e di *cavdun* (alari), *mëglie* (molle per caminetti) e *suppiun* (tipico soffietto in ferro funzionante a fiato per ravvivare il fuoco nel camino o nella stufa).

L'officina era dotata di: *incügina* (incudine), *mandg* (mantice), mazze, martelli, scalpelli e paiuolo per la tempra. Il metallo veniva arroventato sulla *fušina* (fucina).



Lunario 2023 Maggio

Maggio è il quinto mese dell'anno, conta 31 giorni. Nella cultura cristiana maggio è il mese dedicato alla Madonna. A questo mese è legata la tradizione dell'Albero della cuccagna o Albero di Maggio.

Il giorno 1 il sole sorge alle 6,07 e cala alle 20,20;
il 16 sorge alle 5,48 e cala alle 20,38.
Nel mese il giorno cresce di 1 ora e 5 minuti.

1	L	Festa del lavoro	121 245
2	M		122 244
3	M		123 243
4	G		124 242
5	V	LUNA PIENA	125 241
6	S		126 240
7	D		127 239
8	L		128 238
9	M		129 237
10	M		130 236
11	G		131 235
12	V	ULTIMO QUARTO	132 234
13	S		133 233
14	D		134 232
15	L		135 231
16	M		136 230
17	M		137 229
18	G		138 228
19	V	LUNA NUOVA	139 227
20	S		140 226
21	D		141 225
22	L		142 224
23	M		143 223
24	M		144 222
25	G		145 221
26	V		146 220
27	S	PRIMO QUARTO	147 219
28	D		148 218
29	L		149 217
30	M		150 216
31	M		151 215

Appu-ti



UNA PRATICA SCUOLA DI VITA

*All'ombra amica del casolare
è dolce il gruppo a conversare.
Serenità diffusa, volti ridenti,
ognuna dedita ai propri intenti.
Poi, fra un ricamo e una filanda,
alcune pongono qualche domanda:
ricette di torte, filtri d'amore,
consigli pratici per un liquore.
Poi si dicute, si parla e si trama
per la futura sagra paesana.
Giovani e anziane, speme infinita
così è la pratica scuola di vita!*

Almanacco

8 maggio 1886. Pemberton brevetta la Coca-Cola. Un ingrediente aggiunto per sbaglio trasformò un rimedio per il mal di testa in una bevanda dal sapore inconfondibile. Nacque un marchio vincente rimasto immutato per oltre un secolo e destinato a influenzare le abitudini alimentari di miliardi di persone.

23 maggio 1992. Strage di Capaci. "A questa città vorrei dire: gli uomini passano, le idee restano, restano le loro tensioni morali, continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini". Una sorta di testamento spirituale che Giovanni Falcone lascia alla sua Palermo e a chiunque scelga di offrire le proprie gambe a quelle idee, per cui lui ha speso tutta una vita. La feroce vendetta della mafia non riuscirà a cancellare il suo alto esempio di difensore della legalità e di umile servitore dello Stato.

apr	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
giu	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		

LAVORAZIONE DEL LATTE



Le mungitrici di una volta si chiamavano mani. Si mungeva al mattino prima del pascolo e la sera al ritorno. Il latte veniva raccolto in un secchio tenuto tra le gambe dal mungitore che sedeva sopra a e *banciöl* (seggolino). Questi era in lotta perenne con la *cua* (coda) della mucca che cercava di tener lontane le mosche. Il latte, pulito da eventuali impurità, veniva lasciato sedimentare nei *bašlott*. Dopo diverse ore si procedeva a *spegghiar* (spannatura). La panna ottenuta era introdotta nella *zangula* (zangola) dove, ritmicamente battuta, si trasformava in *büter* (burro) e siero. Il siero non era un prodotto di scarto, bensì veniva utilizzato per la preparazione *du rëml* (crusca) per le galline o come purgante.

Il latte scremato era posto nella *caldaja* (caldaia). Si aggiungeva e *përsam* (caglio ottenuto dallo stomaco di agnello lattante) e lo si scaldava fino a farlo rapprendere. A questo punto si toglieva il tutto dal fuoco e si sminuzzava finemente la cagliata con la *šchiuna*. In poco tempo il formaggio era pronto da riporre nella *fatturina*

(contenitore per dare forma al formaggio) nella quale era accuratamente pressato, quindi salato e posto in *de tūvadel* (cantina) per la stagionatura. La *šcotta* (siero) era riscaldata nuovamente per ottenere la *puvina* (ricotta).

La *šcotta* serviva per preparare la *bröda a e purcell* (brodaglia per il maiale).



Lunario 2023

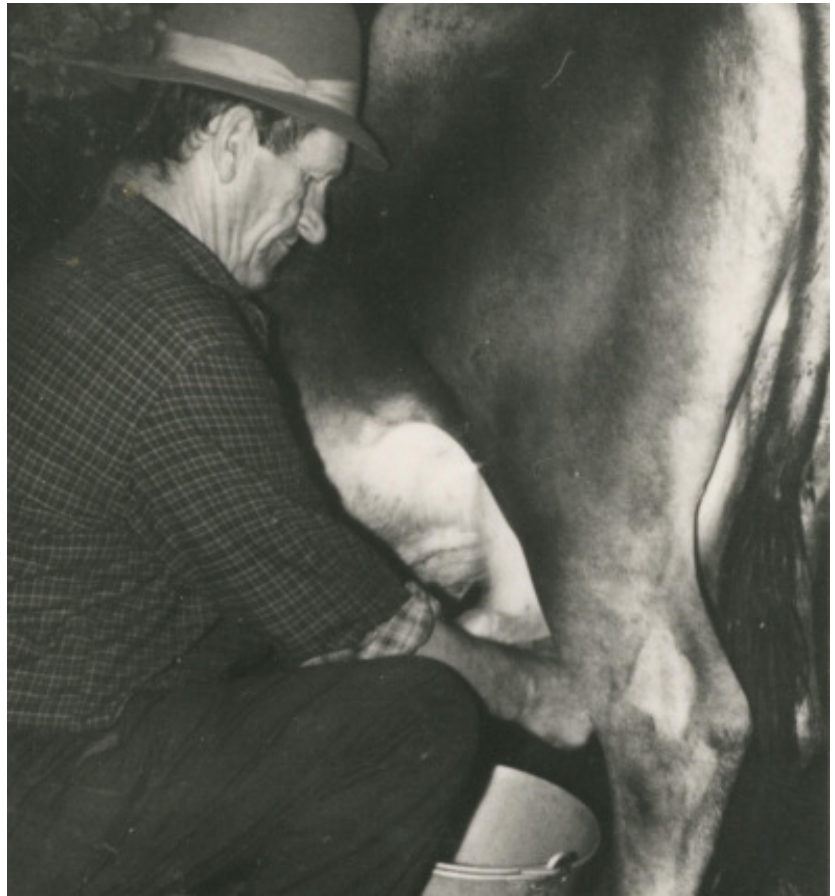
Giugno

Giugno, denominato anche Mese del Sole o Mese della Libertà, conta 30 giorni. Il nome deriva dalla dea Giunone, moglie di Giove. "Mese del Sole" deriva dal fatto che in corrispondenza del 21° giorno del mese, ovvero nel solstizio d'estate, l'asse terrestre presenta un'inclinazione tale da garantire la massima durata di luce nell'arco di un giorno.

Il giorno 1 il sole sorge alle 5,38 e cala alle 20,38;
il 16 sorge alle 5,34 e cala alle 20,47.
Nel mese il giorno cresce di 11 minuti.

1	G	152 214
2	V	153 213
3	S	154 212
4	D	LUNA PIENA 155 211
5	L	156 210
6	M	157 209
7	M	158 208
8	G	159 207
9	V	160 206
10	S	ULTIMO QUARTO 161 205
11	D	162 204
12	L	163 203
13	M	164 202
14	M	165 201
15	G	166 200
16	V	167 199
17	S	168 198
18	D	LUNA NUOVA 169 197
19	L	170 196
20	M	171 195
21	M	172 194
22	G	173 193
23	V	174 192
24	S	175 191
25	D	176 190
26	L	PRIMO QUARTO 177 189
27	M	178 188
28	M	179 187
29	G	180 186
30	V	181 185

Appu-ti



IL MUNGITORE

*Serio, pensoso,
seduto allo sgabello,
il mungitore
colma il suo secchiello.
Cede, la bestia mite,
la turgida mammella
e il contadino pensa
quend'era ancor vitella.
La pascolava
sui prati odorosi,
al fiume digradanti,
sperando, al ritorno,
incontrare la morosa al forno.
A trent'anni
emigrò in Costa Azzurra
a coltivar fiori,
giovane e forte,
al tempo degli amori.*

Almanacco

2 giugno 1946. L'Italia diventa una Repubblica: In questo giorno (e nel successivo) si tenne un referendum per chiedere al popolo italiano quale forma di stato intendesse dare al Paese liberato dalla dittatura fascista e dall'occupazione nazista. Tra le due opzioni monarchia o repubblica, i cittadini scelsero la seconda con 12.717.923 voti a favore contro 10.719.284 a sostegno del regime monarchico. L'esito ebbe come primo effetto l'esilio dell'allora Re d'Italia, Umberto II, insieme con l'intera famiglia di casa Savoia, ai cui eredi maschi sarà concesso di rientrare soltanto a partire dal 2002.

23 giugno 1868. Brevettata la prima macchina da scrivere di successo: La macchina da scrivere andò a braccetto con il giornalismo fin dai suoi primordi. Fu infatti il direttore di un giornale di Milwaukee (Wisconsin), tale Christopher Latham Sholes, a perfezionarla e a farne un prodotto di successo commerciale. Inventata nel 1714 da Henry Mill (con il nome di "macchina per trascrivere lettere"), la macchina da scrivere non era conosciuta ancora con questo nome ed era passata successivamente attraverso varie rivisitazioni (tra cui quella dell'italiano G. Ravizza).

BATTITORE DI SASSI



La lavorazione *d la renaria* (arenaria) veniva eseguita da abili artigiani che operavano soprattutto nel campo edilizio per la fabbricazione delle *règgie* (stipiti quadrangolari in pietra scolpita, ornamenti e struttura di porte e finestre) oppure picchiavano il sasso per fare le pareti a vista delle

case. Gli strumenti utilizzati erano: *la pùnta*, e *mazzöl* (mazzuolo), *u šcarpell* (scalpello), *la šcaiadura* (sorta di scalpello) e *al teštù* (mazza).



SEGANTINI

La montagna modenese da sempre è stata fucina di bravissimi *sgantin* (segantini), che hanno contribuito allo sviluppo della rete ferroviaria di mezzo mondo. Infatti i nostri uomini hanno tagliato legna in Maremma, Nord Africa, Corsica, Francia, e Australia. Era un lavoro durissimo e quasi sempre stagionale. Si partiva col



segone smontato, la *cetta* (accetta), *la šquadradura* (accetta atta a squadrare i tronchi) e con l'immane *paröl* (paiuolo) per la polenta. Altri attrezzi utilizzati erano: *la catena* (catena), e *tlar* (telaio) che serviva per segare *i rochiè* (tronchi d'albero), *biètt* (biette).



Lunario 2023

Luglio

Luglio conta 31 giorni: il nome deriva da Giulio Cesare, nato attorno alla metà del mese. In precedenza, nel calendario romano di Romolo, era il quinto mese e aveva il nome di Quintile (quintilis), nome latino del numero cinque. Venne poi cambiato in iulius per ordine di Marco Antonio.

Il giorno 1 il sole sorge alle 5.35 e cala alle 21,05;

il 16 sorge alle 5.46 e cala alle 20,59.

Nel mese il giorno cala di 47 minuti.

1	S	182	184
2	D	183	183
3	L	LUNA PIENA	184, 182
4	M	185	181
5	M	186	180
6	G	187	179
7	V	188	178
8	S	189	177
9	D	190	176
10	L	ULTIMO QUARTO	191 175
11	M	192	174
12	M	193	173
13	G	194	172
14	V	195	171
15	S	196	170
16	D	197	169
17	L	LUNA NUOVA	198 168
18	M	199	167
19	M	200	166
20	G	201	165
21	V	202	164
22	S	203	163
23	D	204	162
24	L	205	161
25	M	PRIMO QUARTO	206 160
26	M	207	159
27	G	208	158
28	V	209	157
29	S	210	156
30	D	211	155
31	L	212	154

Appu-ti

SCALPELLINO MANI D'ORO

*Sul greto del torrente, lì vicino,
giunge in fretta lo scalpellino.
Con i cunei, le punte e il mazzuolo
si fa spazio, poi si siede al suolo.
Con l'occhio vigile del competente
l'opera inquadra nella sua mente.
Essendo artigiano vecchio stampo
ausili elettrici non mette in campo.
Le venature del sasso legge
e piano piano leva le schegge.
Farà le bozze in settimana
per il muretto della fontana.
E chi alla fonte troverà ristoro
loderà scalpellino mani d'oro!*

Almanacco

2 luglio 1900. Volò del primo dirigibile moderno. Il lago di Costanza, in Germania, fece da teatro a uno degli eventi cruciali della storia dell'aviazione. Da qui prese il volo lo Zeppelin LZ 1, primo esempio di dirigibile moderno, in quanto completamente governabile, e primo di una lunga serie di modelli, costruiti dalla prestigiosa ditta fondata dall'ex generale tedesco Ferdinand von Zeppelin.

giu	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V
ago	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	

INTRECCIATURA DEI CESTI



Tutti i contenitori fatti in giunco o in salice venivano intrecciati durante il periodo primaverile quando il salice era *in sùrchj* (da noi si usava soprattutto il salice). Ai rami, scelti per tale scopo, veniva tolta la corteccia ed erano lasciati per lungo tempo in acqua, al fine di renderli elastici e resistenti.

I principali manufatti erano: e *cavagnj* (cavagna), *burgh* e *burghin* (cesto e cestino), *corga* e *bercia* (utilizzati per il trasporto del fieno), *bënna* (utilizzata per il trasporto del letame).



IMPAGLIATORE DI SEDIE



La *šcranna* (sedia) veniva generalmente impagliata in famiglia oppure da artigiani: i *šcrannaj*. I montanti delle sedie erano realizzati con legno di ciliegio verde, mentre i *caicchj* (pioli) con legno secco. Per la tessitura si usava la *paledra* (erba di pozzanghera) che veniva fatta essicare prima dell'uso, quindi bagnata per renderla più duttile. Era un problema mettersi a sedere su una sedia appena intessuta con i pantaloni corti!



Lunario 2023 Agosto

Agosto conta 31 giorni. Anticamente chiamato *sextilis* (il sesto mese dell'anno nel calendario romano), il mese fu rinominato *augustus* dal Senato romano, nell'anno 8 a.C., in onore dell'imperatore Augusto, dal quale prende il nome anche il Ferragosto (feriae Augusti). Venne anche aggiunto un giorno alla durata, sottraendolo da febbraio, per renderlo uguale a luglio (dedicato a Cesare).

Il giorno 1 il sole sorge alle 6.02 e cala alle 20,43;
il 16 sorge alle 6.19 e cala alle 20,21.
Nel mese il giorno cala di 1 ora e 22 minuti.

1	M	213	153
2	M	LUNA PIENA	214 152
3	G	215	151
4	V	216	150
5	S	217	149
6	D	218	148
7	L	219	147
8	M	ULTIMO QUARTO	220 146
9	M	221	145
10	G	222	144
11	V	223	143
12	S	224	142
13	D	225	141
14	L	226	140
15	M	Assu-zio-e della B.V. Maria	227 139
16	M	LUNA NUOVA	228 138
17	G	229	137
18	V	230	136
19	S	231	135
20	D	232	134
21	L	233	133
22	M	234	132
23	M	235	131
24	G	PRIMO QUARTO	236 130
25	V	237	129
26	S	238	128
27	D	239	127
28	L	240	126
29	M	241	125
30	M	242	124
31	G	243	123
Appu-ti			



SUL FAR DELLA SERA

Madre e figlia sul far della sera, dopo il lavoro alla conigliera, riposto tutto il fieno nel pagliaio, riposeranno al fresco del pollaio. È solito il momento, ogni serata, per rivedere il fatto di giornata. Vedova l'una, orfana l'altra, la solitudine diviene un "mantra". Corre il triste ricordo dell'uomo amato che troppo presto, ahimé, se n'è andato. Sostenere le spese è sempre un guaio se non l'aiuta il poco del pollaio. In primavera metteran la "cova", che dei ruspanti in numero rinnova, e infine proporranno una ventina delle pregiate uova di "calcina".

Almanacco

31 agosto 1997. Lady Diana muore in un incidente. Usciti dall'Hotel Ritz di Parigi Diana Spencer in compagnia del nuovo compagno Dodi Al-Fayed si allontana sulla Mercedes S280, cercando di seminare i fotografi. Imboccano a velocità sostenuta il tunnel sotto il Pont de l'Alma: un urto sul muro destro e poi la fine della corsa contro il tredicesimo pilone del ponte.

Lug	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L
set	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		



LAVANDAIE

Il rito *d la bughata* (lavare i panni sporchi) ricorreva circa ogni mese. Si riponevano *i bic'* (panni) in *tu sōj* (tinozza), poi sopra si stendeva *e cendrandul* (un telo molto sottile) e infine la cenere. L'acqua bollente era versata sopra la cenere e il liquido che usciva dalla tinozza veniva recuperato, nuovamente riscaldato e quindi riversato nella tinozza: era la lisciva.

I panni, una volta puliti, venivano risciacquati nella fontana, operazione che consisteva nello sbatterli violentemente sul lavatoio o sul sasso.



Lunario 2023 Settembre

Settembre conta 30 giorni. Il nome deriva dal latino *september*, a sua volta da *septem*, "sette", perché era il settimo mese del calendario romano, che iniziava con il mese di marzo.

Il giorno 1 il sole sorge alle 6,38 e cala alle 19,54;
il 16 sorge alle 6,56 e cala alle 19,26.
Nel mese il giorno cala di 1 ora e 28 minuti.

1	V	244	122
2	S	245	121
3	D	246	120
4	L	247	119
5	M	248	118
6	M	ULTIMO QUARTO	249 117
7	G	250	116
8	V	251	115
9	S	252	114
10	D	253	113
11	L	254	112
12	M	255	111
13	M	256	110
14	G	257	109
15	V	LUNA NUOVA	258 108
16	S	259	107
17	D	260	106
18	L	261	105
19	M	262	104
20	M	263	103
21	G	264	102
22	V	PRIMO QUARTO	265 101
23	S	266	100
24	D	267	99
25	L	268	98
26	M	269	97
27	M	270	96
28	G	271	95
29	V	LUNA PIENA	272 94
30	S	273	93

Appu-ti



L'ALLEGRA COMPAGNIA

*In camicia e cravatta, al dì di festa,
giovannotti partiti lancia in resta,
dal vignaiolo cercano un passaggio
per far del vino nuovo un bell'assaggio.
I commenti son subito sinceri
intanto che aumentano i bicchieri,
finchè nel mezzo della libagione
qualcuno fa partire una canzone.
S'inneggia all'amore ed agli alpini,
più celebrando i meriti dei vini.
Se nel frattempo il bimbo s'è assopito,
lo spirito del canto è già finito.
Un poco brilli se ne vanno via
qui sciogliendo l'allegra compagnia.*

Almanacco

1 settembre 1859. La più grande tempesta solare registrata. L'astronomo inglese Richard Carrington sta osservando un gruppo insolito di macchie solari, quando rimane sorpreso da un lampo di luce bianca proveniente da quelle stesse macchie. Resosi conto della straordinarietà dell'evento, cerca invano altre persone che possano testimoniare di averlo visto, ma il fenomeno, purtroppo, dura appena cinque minuti. L'indomani fasci di aurore boreali colorano di rosso e verde i cieli di diverse latitudini (Roma compresa), fino anche in zone tropicali. Nel frattempo impazziscono i telegrafi di mezzo mondo, interrompendo le comunicazioni per diverse ore.

ago	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G
ott	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		



LAVORAZIONE DELLE CASTAGNE

Le castagne si raccoglievano in *usrudn* (autunno), in *de carner* o in *del bisac da coll*, poi opportunamente suddivise in *di bgung* (bigonci) venivano stese nel metato sui *canic'*.

L'operazione durava parecchi giorni e la famiglia attendeva alle castagne con grande cura in quanto rappresentavano il principale mezzo di sostentamento per l'inverno. Un grande ciocco veniva mantenuto ad una combustione ottimale per tutto il periodo.

Terminate queste operazioni si procedeva alla spulatura per ottenere le "chichine" (castagne secche) con la *vassura*, *la pillà* e *e graffj*.

Indimenticabili le abbuffate di *balùc'* (castagne lessate) con pere cotte nello stesso paiuolo.

Le castagne venivano macinate per ricavarne farina. Il compenso per il mugnaio non avveniva con denaro, ma con una certa quantità di farina per ogni sacco macinato.

Famosa era la preghiera del mugnaio non tanto onesto che recitava: "*Madunina bēnadētta, posse ton n'altra palētta?*"

(Madonnina benedetta posso prenderne un'altra paletta?); e così rubava una paletta di farina.

Con la farina di castagne si facevano *i mnufachj*, *la pulenta*, *i fritlozz*, *i castagnac*, e *castagnac* e il pane di castagne che bisognava masticare con molta attenzione perchè più duro dei sassi.



Lunario 2023

Ottobre

Ottobre conta 31 giorni. Il nome deriva dal latino *october*, perché era l'ottavo mese del calendario romano, che iniziava con il mese di marzo. L'imperatore Commodo operò una riforma in base alla quale il mese assumeva uno dei suoi titoli, *Inviclus*, ma dopo la sua morte la riforma fu abbandonata.

Il giorno 1 il sole sorge alle 7.14 e cala alle 18,48;
il 16 sorge alle 7.32 e cala alle 18,31.
Nel mese il giorno cala di 1 ora e 29 minuti.

1	D	274	92
2	L	275	91
3	M	276	90
4	M	277	89
5	G	278	88
6	V	279	87
7	S	280	86
8	D	281	85
9	L	282	84
10	M	283	83
11	M	284	82
12	G	285	81
13	V	286	80
14	S	287	79
15	D	288	78
16	L	289	77
17	M	290	76
18	M	291	75
19	G	292	74
20	V	293	73
21	S	294	72
22	D	295	71
23	L	296	70
24	M	297	69
25	M	298	68
26	G	299	67
27	V	300	66
28	S	301	65
29	D	302	64
30	L	303	63
31	M	304	62

ULTIMO QUARTO (6-7)
LUNA NUOVA (14-15)
PRIMO QUARTO (22-23)
LUNA PIENA (28-29)

ORA SOLARE (29)

Appu-ti



DRAMMA E SPERANZA

*Le pietre sparse avanti la rovina
rammentano cos'era stato prima.
Come sfondo al retro d'una foto
ciò che rimane dopo il terremoto.
Nonna e nipote, seri allibiti,
scrutano travi e sassi anneriti.
Pensa l'anziana al proprio vissuto
e che col nipote nulla è perduto.
Giura di procurare al giovinetto,
pria di morire, un confortevole tetto
ove, ripristinato in altro loco,
sia sugli alari un tronco per il fuoco.*

Almanacco

26 ottobre 1944. Nasce la RAI: Caduto il regime fascista, il governo provvisorio degli alleati decise, in diversi settori, di cancellare nomi e simboli che rimandassero al "Ventennio".

Così si arrivò al decreto legislativo n.457 del 26 ottobre 1944, con il quale la vecchia denominazione dell'EIAR (Ente Italiano Audizioni Radiofoniche) venne mutata in Radio Audizioni Italiane S.p.A.. Partecipata dal Governo e dalla SIP-Società idroelettrica Piemontese, la nuova azienda, grazie al contributo di numerosi intellettuali, cercò anche un rilancio dei contenuti liberandoli dall'ideologia fascista e rinnovando i linguaggi.

set	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S
nov	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		

SCARPOLINO



Una volta le scarpe rappresentavano un bene assai prezioso ed erano tenute con molta cura. Tutte le sere venivano pulite e ingrassate con la *süngia*. Un paio di scarpe, o meglio di scarponi, servivano sia per l'estate che per l'inverno. Solo i più fortunati potevano permettersi anche un paio di scarpe basse per la festa.

U šcarpulín (lo scarpolino) faceva, ma molte più volte rifaceva, scarpe e *curgiël* (lacci in cuoio). Spesso i calzari presentavano forma di *trunchechj* (tronchetto). Le tomaie erano di "vacchetta".

Le soles, in cuoio, venivano doverosamente ricamate con chiodi a testa larga (bollette), che avevano lo scopo di evitarne il consumo. Ogni paio di scarpe era un prototipo. Il calzolaio, infatti, prendeva le misure del piede e, aiutandosi con forme e spessori vari, modellava la vacchetta. La colla era quasi sconosciuta. Tomaie e soles erano tenute saldamente assieme con cuciture fatte con spago ritorto, legato da pece. Sulla punta dello spago il calzolaio innestava una setola, come guida, per passare nel buco fatto dalla lesina. L'artigiano lo rendeva scorrevole con la cera d'api e lo tirava con forza proteggendosi le mani con uno speciale guanto: *la manëtta*.

Gli attrezzi principali utilizzati dal calzolaio erano: *e banchëtt* (il desco), *la lešna* (la lesina), *u sass* (il sasso), *curtee* (coltelli), semenze, martelli, lisciasuole e forme.



Lunario 2023 Novembre

Novembre conta 30 giorni. Il nome deriva dal latino *november*, *novembris*, derivato a sua volta da *novem* (nove), perché era il nono mese del calendario romano, che iniziava con il mese di marzo.

Il giorno 1 il sole sorge alle 6,53 e cala alle 17,06; il 16 sorge alle 7,14 e cala alle 16,48. Nel mese il giorno cala 1 ora e 16 minuti.

1	M	Tutti i Sa-ti	305	61	
2	G	Commemorazio-e dei defu-ti	306	60	
3	V		307	59	
4	S	Gior-o dell' u-ità -azio-ale	308	58	
5	D		ULTIMO QUARTO	309	57
6	L		310	56	
7	M		311	55	
8	M		312	54	
9	G		313	53	
10	V		314	52	
11	S		315	51	
12	D		316	50	
13	L		LUNA NUOVA	317	49
14	M		318	48	
15	M		319	47	
16	G		320	46	
17	V		321	45	
18	S		322	44	
19	D		323	43	
20	L		PRIMO QUARTO	324	42
21	M		325	41	
22	M		326	40	
23	G		327	39	
24	V		328	38	
25	S		329	37	
26	D		330	36	
27	L		LUNA PIENA	331	35
28	M		332	34	
29	M		333	33	
30	G		334	32	

Appu-ti

ott	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M
dic	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		



IL RITORNO DELL'EMIGRATO

Le maestranze al ripido scalone sorridono alla nuova costruzione di Palagano, fra le belle imprese, la grande casa al centro del paese. Il committente Clodoveo Fratti aveva prefissato chiari patti. Già lo chiamavano l'Americano, essendo là emigrato da italiano. Appena ritornato al paesello lo volle più importante e molto bello. Più d'uno che lascia il suo paese spesso rende riconoscenti imprese. Spiriti indomiti e menti di vaglia fecero bella e grande l'Italia.

Almanacco

1 novembre 1993. Nasce l'Unione Europea. Con l'entrata in vigore del Trattato di Maastricht inizia un percorso politico cruciale per il Vecchio Continente, che ha come obiettivo il raggiungimento, avvenuto nel 1999, dell'unificazione economica-monetaria: è l'atto di nascita formale dell'Unione Europea. È un passaggio storico che porta a maturazione quel processo unitario iniziato con il Trattato di Roma del 1957, che aveva dato vita alla Comunità Economica Europea. Il trattato prende nome dalla città olandese dov'è stato sottoscritto il 7 febbraio del 1992, dai dodici paesi membri della CEE (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Spagna).

LAVORARE LA LANA



Quando il manto delle pecore raggiungeva uno spessore sufficiente si procedeva alla tosatura con cesoie. La lana così ottenuta

doveva essere lavata, rilavata, cardata e posta sopra la *rucca* (rocca). Veniva filata con il fuso e poi la *si sturciva* (ritorceva). Si otteneva così lana pronta per fare maglie, maglioni e *šcwn d lana ed bišell* (calzottoni di lana). Quando invece si volevano fare materassi, fatto molto raro in quanto normalmente erano utilizzati i *pajun* (materassi a forma di sacco riempiti di foglie di granoturco), si chiamava e *šcardazzaj* (cardatore) che procedeva alla cardatura della lana.

RICAMATRICI E SARTI



Quando *al guarzëttj* (le ragazze) cominciavano a guardare i ragazzi iniziavano anche a prepararsi il corredo. Si comprava la tela, i fili da ricamo e si iniziava la fatica che generalmente durava fino al giorno del matrimonio. Tra un punto erba, un orlo a giorno, un sospiro e un punto ripieno si pensava e si sognava e *mbrus* (fidanzato).

La sartoria, ha reso Boccassuolo, tra gli anni '40 e '60, famoso in tutta la montagna. "Quelli della Casina" hanno vestito tutti: abiti da sposa, "rigiramento" di abiti, *brag da lavur* (pantaloni da lavoro).

Lunario 2023 Dicembre

Dicembre è il dodicesimo e ultimo mese dell'anno, conta 31 giorni. Il nome Dicembre deriva da *decem*, nome latino del numero dieci. Era infatti il decimo mese del calendario romano.]

Il giorno 1 il sole sorge alle 7.33 e cala alle 16,38;
il 16 sorge alle 7.47 e cala alle 16,37.
Nel mese il giorno cala di 13 minuti.

1	V	335	31
2	S	336	30
3	D	337	29
4	L	338	28
5	M	ULTIMO QUARTO	339 27
6	M	340	26
7	G	341	25
8	V	Immacolata Co-cezio-e	342 24
9	S	343	23
10	D	344	22
11	L	345	21
12	M	346	20
13	M	LUNA NUOVA	347 19
14	G	348	18
15	V	349	17
16	S	350	16
17	D	351	15
18	L	352	14
19	M	PRIMO QUARTO	353 13
20	M	354	12
21	G	355	11
22	V	356	10
23	S	357	9
24	D	358	8
25	L	Natale	359 7
26	M	S. Stefa-o	360 6
27	M	LUNA PIENA	361 5
28	G	362	4
29	V	363	3
30	S	364	2
31	D	365	1

Appu-ti



CON POCO CI SI DIVERTE

Come nel cantamaggio, il gran Buffone nel teatro di Piazza si propone: sulla scena il badile e la carriola, con un balletto quasi di moviola. Se minaccioso aggressivo il potente, più il nostro "buffo" si mostra irridente. Dalla più classica semplicità poi si sprigiona la comicità, chi si diverte molto con poco d'ilarità emana un gran fuoco!

Almanacco

2 dicembre 1992. Primo SMS della storia. "Merry Christmas" era il contenuto del messaggio inviato, il 3 dicembre del 1992, dal computer dell'ingegnere inglese della Vodafone, Neil Papworth, al telefono cellulare di un collega.
Un semplice augurio natalizio, fatto con largo anticipo, ricordato come il primo SMS inviato nella storia dei dispositivi elettronici.

nov		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G
gen		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



Associazione **la Luna** *aps*
Attualità - Cultura - Tradizioni - Solidarietà

Via Palazzo Pierotti, 4/a - 41046 Palagano (MO)
www.luna-nuova.it
redazione@luna-nuova.it